

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R ART. 11 E S.M.I. - ORDINANZA N. 392 DEL 06.10.2016 - PRATICA DI DERIVAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE N. CN6416P IN COMUNE DI SALUZZO.**

#### IL DIRIGENTE

**Vista** l'istanza presentata in data 23 giugno 2016 dalla Società "LE PALME S.A.S." di Bonino Pierluigi & C. ora Impresa individuale Bonino Pierluigi con sede in Saluzzo, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione n. CN6416P, consistente nella modifica alla concessione originaria per variazione delle opere di presa, quale l'approfondimento del pozzo, in corso d'opera, da 65 m a 90 metri dal piano di campagna, ubicato in località Rocchette in Comune di Saluzzo foglio di mappa 74 e particella 29, codice univoco CNP16352, con una portata pari a litri al secondo massimi 4 e litri al secondo medi 0,7663 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 12116; la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

**vista** l'istanza presentata in data 5 agosto 2016 dalla Impresa individuale Bonino Pierluigi con sede in Saluzzo, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione n. CN6416P – consistente nella realizzazione di un ulteriore pozzo aziendale con profondità di 130 metri dal piano di campagna – per derivare acque sotterranee, dal pozzo da trivellare, in località Rocchette in Comune di Saluzzo foglio di mappa 74 e particella 29, codice univoco CNP16394, con una portata pari a litri al secondo massimi 3 e litri al secondo medi 0,759 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 12000; la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

**dato atto** che gli ettari di terreno che saranno irrigati dai due pozzi sono 2,3119 (foglio di mappa 74 particelle 28,29,1183);

**visto** il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

**vista** la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

**visto** il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

**visto** il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021, adottato con Deliberazione n. 7 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

**vista** la Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico

Padano, adottata con Deliberazione n. 8 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

**vista** la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente “Aggiornamento della cartografia della base dell’acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013”;

**atteso** che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell’art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**vista** la D.P. n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**visto** il Decreto Presidenziale n. 66 del 05.08.2016 con cui è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2016;

## **ORDINA**

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all’Albo Pretorio telematico del Comune di Saluzzo per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

## **DA ATTO CHE**

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Saluzzo; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- al Comune di Saluzzo - SALUZZO;
- alla Impresa individuale Bonino Pierluigi - SALUZZO.

Un rappresentante della Impresa individuale Bonino Pierluigi oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all’art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno **ventitré novembre duemilasedici alle ore 10,00**, con ritrovo presso la **Provincia di Cuneo - uffici del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti – Corso Nizza 21 - 12100 – CUNEO (1° piano)**.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Saluzzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo ALGAROTTI (Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore) e l'istruttore tecnico al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Geom. Arneodo Paola.

IL DIRIGENTE

Alessandro dott. RISSO